

«Defregger deve essere processato in Italia!»

In delegazione a L'Aquila gli antinazisti di Monaco

Commesse omagge alle vittime della strage di Filetto — Un incontro con il Sindaco De Rubis — Pieno appoggio all'ordine del giorno votato dal Consiglio comunale — Colloquio dell'avvocato Thora (che difende il vescovo) con il Procuratore Armando Troise



FILETTO — Giulia Gambacurio: i nazisti lo uccisero il fratello e il marito

Il nostro corrispondente

L'AQUILA, 2

E' all'Aquila una delegazione della «V.V.N.», l'associazione tedesca dei perseguitati dal nazismo, guidata dal segretario della sezione di Monaco di Baviera, Alfred Haag che è anche presidente delle comunità dei prigionieri di Dachau della R.F.G.

La delegazione si è incontrata stamane con il sindaco dell'Aquila dottor Tullio De Rubis, al quale ha espresso il ringraziamento degli antinazisti tedeschi per il contributo dato alla causa della democrazia e della giustizia dal Consiglio Comunale della città con l'approvazione dell'ordine del giorno che chiede la estradizione di Matthias Defregger.

Nel pomeriggio, la delegazione si è recata a Filetto di Camarda, dove ha deposto una corona d'alloro sulla stele funeraria eretta in ricordo delle 17 vittime trucidate dai nazisti di Defregger.

Sugli scopi della visita in Italia e sulle ripercussioni che ha avuto in Germania il voto del Consiglio comunale dell'Aquila, il sindaco Haag ci ha dichiarato: «Questa nostra visita vuol significare la solidarietà degli antifascisti della Germania occidentale con la popolazione di Filetto, così duramente colpita durante i giorni della barbarie nazista. La richiesta degli abitanti di Filetto che l'assassinio sia punito, è anche la nostra richiesta. Purtroppo, la maggior parte della popolazione tedesca occidentale non è stata informata della decisione del Consiglio comunale dell'Aquila: questo, perché i dirigenti del nostro paese non vogliono che Defregger sia processato né da un tribunale italiano, né da un tribunale tedesco occidentale. Quel che oggi difendono il vescovo ausiliario di Monaco dimostrano così di agire nello stesso spirito dei criminali nazisti di ieri. Gli antifascisti tedeschi occidentali, invece, appoggiano senza riserve la richiesta secondo la quale Defregger deve essere processato da un tribunale italiano.»

«E' ormai chiaro l'intentivo di scagionare Defregger sulla sua responsabilità. Le forze razziste difendono Defregger perché egli è uno di loro. E' per questo che anche il ministro Strauss ha difeso il massacratore di Filetto e, nello stesso tempo, alla maniera nazista ha infamato i partigiani italiani.»

«E' anche per far fronte a questa discesa delle forze razziste che abbiamo voluto questa presa di contatti con le forze democratiche italiane e aquilane. Il nostro scopo è quello di unire gli sforzi che, in Italia e in Germania, vengono ormai compiuti per assicurare Defregger alla giustizia.»

A L'Aquila è giunta, oggi, anche l'avvocato Maria Anna Thora di Monaco di Baviera, che difende, com'è noto, il nazista vescovo Defregger. Si è incontrata, al Palazzo di Giustizia, con il Procuratore capo della Repubblica, dott. Armando Troise insieme all'avvocato Franco Cuticcia. All'incontro con il dott. Troise — il magistrato che ha ordinato la apertura dell'inchiesta giudiziaria sulla strage di Filetto — era presente anche il capitano Cosimo Mucchi, comandante del corpo di polizia giudiziaria, il quale sta svolgendo le indagini sul caso Defregger. Il colloquio è durato due ore e mezzo. Al termine, l'avv. Cuticcia ha rilasciato al giornalista alcune generiche dichiarazioni. (La vista di questa mattina ha voluto essere un atto di omaggio verso il Procuratore della Repubblica. La signora Thora, che deve difendere Defregger davanti alla magistratura italiana, ha anche recato al magistrato il saluto del dottor Raham il magistrato di Monaco di Baviera che si è occupato del caso Defregger).

Come si sa, le indagini della magistratura italiana (che investiranno, probabilmente, anche la strage di Onni, oltre a quella di Filetto) sono state aperte dopo la denuncia contro Defregger.

f. c.

...

BONN, 2. A proposito del caso Defregger, l'autorevole quotidiano di Amburgo «Die Welt» scrive in un suo editoriale che il vescovo di Monaco dovrebbe dare le dimissioni.

«Se egli non fosse stato un vescovo — scrive il giornale — ma lapetone delle poste, nessuno si sarebbe fermato a lungo sul suo caso. Ma la sua alta carica ha provocato lo scandalo.»

Stampa comunista: già sottoscritto quasi 1 miliardo

La sottoscrizione per la stampa comunista, dopo 12 settimane da un lancio, ha quasi raggiunto 1 miliardo. Ecco l'elenco delle somme versate dalle Federazioni del Partito all'amministrazione centrale tra le ore 12 di ieri, sabato 2 agosto, per la CAMPAGNA DEI DUE MILIARDI.

Table with columns: FEDERAZIONI, SOMME VERSATE, %. Lists regional data for various Italian cities and regions.

TOTALE NAZIONALE 946.996.348

GRADUATORIA REGIONALE (XII settimana)

Table with columns: REGIONI, SOMME VERSATE, %. Lists regional data for various Italian regions.

In base ai risultati raggiunti dalle singole organizzazioni in questa 12esima settimana della sottoscrizione, la commissione incaricata ha provveduto al sorteggio dei premi fra le Federazioni che nella giornata di sabato 2 agosto hanno raggiunto il 60% dell'obiettivo 1) premi sono stati così sorteggiati:

Advertisement for Montana meat products. Includes an image of a cowboy, a can of meat, and text: 'E' carne ben scelta, è carne sovrana, parola di GRINGO è carne Montana!'. Also includes a list of products: 'carne in gelatina' and 'tipo esportazione'.

Advertisement for Falqui. Includes text: 'Scegliete tra questi 3 diversi tipi di carne MONTANA in vacanza'. Also includes an image of a gift box.

Advertisement for Falqui. Includes text: 'Falqui fa bene a grandi e piccini'. Also includes an image of a large ship.

Advertisement for orasiv and SANDS OF A LIFETIME! Includes text: 'orasiV', 'SANDS OF A LIFETIME!', and 'MARTEDI ARROSTO'.

Al Soviet Supremo della Federazione russa

Dibattito critico a Mosca sul tema dell'abitazione

Ogni anno la repubblica spende una cifra pari a 4.800 miliardi di lire — Il problema è quello di un impiego più razionale dei mezzi in una repubblica dove in un secolo sono sorte 583 nuove città

Dalla nostra redazione

MOSCA, 2

«Ha parlato qui il compagno Guscini, ministro delle Costruzioni agricole. Il suo intervento, come avranno notato i deputati, non è stato contrassegnato dalla modestia... Il ministero diretto da questo compagno, non ha praticamente svolto nessun lavoro rimarchevole nella campagna, non riesce ad impiegare ed a rendere fruttuosi i mezzi messi a disposizione ogni anno dallo Stato; fa agire i suoi enti ed il loro personale in modo non nulla a che vedere con l'agricoltura. Bisogna essere più esigenti verso ministri ed enti, e giudicare chi li dirige non dalle dichiarazioni e dalle promesse, ma dal grado di effettiva attuazione delle direttive del governo e del partito: queste dure parole di critica sono state pronunciate dal ministro delle costruzioni agricole della Federazione russa dal capo del governo Voronov e si attestano di una sempre più marcata insoddisfazione per la inefficienza, il formalismo burocratico, lo spreco delle risorse ormai immane che si potrebbero immediatamente impiegare nel processo di modernizzazione della società.»

Interessa l'opinione del maggior organo legislativo è stata contrassegnata da un severo spirito critico. Si è discusso un tema di grande rilevanza sociale: la modernizzazione dei centri abitati, dalle metropoli ai villaggi. Ritornano nel tema una infinita di aspetti: le case, i servizi comunali, i trasporti, l'acqua, il gas, l'elettricità, le strade; in complesso il modello di vita dei centri abitati. Proprio l'immenso lavoro compiuto (nell'ultimo secolo sono sorte in Russia 583 nuove città; ogni anno la Repubblica spende una cifra pari a 4.800 miliardi di lire per lo sviluppo degli abitati; nei soli ultimi tre anni diecimila milioni di persone hanno avuto una casa nuova) ha portato ad una fase di svolta qualitativa. Sta murendo il vecchio villaggio russo di legno, sta rapidamente decinando l'edilizia popolare di emergenza, protagonista dell'ultimo decennio; si sviluppa in profondità la geometria della mobilità della popolazione; l'aereo raggruppa ormai le più piccole città; pronto arriva l'auto privata. Crolla lo schema sparso di vita nelle campagne. Vo-

Dalla nostra redazione

MOSCA, 2

ronov ha dichiarato che «in molte regioni il salario medio dei colossali raggruppamenti di 150 rubli mensili e ciò significa necessità di negozi, di sartorie, di officine di riparazione degli elettrodomestici, di impianti sportivi e ritrovi culturali, di case di riposo». Il problema non è tanto quello dei mezzi — ha detto il vice presidente del consiglio, V. Demchenko — quanto del loro impiego razionale, ed ha indicato una serie di deficienze da affrontare a tutti i livelli del potere: «ci si trova sistematicamente al di sotto dei piani nella messa in esercizio delle abitazioni; vi è una continua violazione dei parametri tecnici fissati nei progetti; la progettazione delle case non risponde più alle esigenze dell'edilizia moderna e delle comodità richieste dai cittadini; le opere di restauro sono condotte con un alto impiego di lavoro manuale; è insufficiente la dotazione degli impianti di depurazione delle acque; la rete di addeuzione del gas si sviluppa lentamente e così via. Il capo del governo insiste: è insufficiente il volume dei lavori per la costruzione degli abitati, i trasporti urbani hanno un tasso di utilizzazione insufficiente, i servizi pubblici nelle campagne sono in ritardo; una serie di ministeri non riescono a realizzare i piani ed altri si rifiutano frontalmente di investire i mezzi nei complessi abitativi comunali. E qui ha rivolto il suo attacco al ministro delle costruzioni agricole.

Naturalmente sia la relazione che il dibattito hanno indicato una quantità di proposte e di criteri che sarebbe lungo riferire. Vale piuttosto la pena di indicare alcune delle scelte principali attorno a cui ruota l'intero complesso delle misure, esse si possono così riassumere: in primo piano, ancora una volta, è il problema della casa. Fra l'anno in corso e il prossimo, la superficie abitabile dovrà essere accresciuta nella Repubblica di 117 milioni di metri quadrati attuando su vasta scala e contemporaneamente quel rinnovamento delle tecnologie, dei materiali e delle linee di progettazione che già qualche mese fa fu oggetto di una speciale deliberazione del partito e del governo destinata a modificare radicalmente il profilo estetico e lo schema di utilizzazione dell'edilizia residenziale e pubblica. In questo

Dalla nostra redazione

MOSCA, 2

ambito si dovranno avere non solo misure tecniche e amministrative del soviet di vario livello, ma una più estesa e organizzata partecipazione dei cittadini alla autogestione del fondo edilizio.

Secondo aspetto generale: il risanamento ulteriore dell'ambiente con particolare riguardo alla depurazione dell'aria e delle acque, specialmente con impiego dei metodi biologici. La collocazione degli impianti industriali sarà vincolata a norme ancor più severe, bloccando o riducendo la concentrazione delle industrie nelle grandi città.

Tercio aspetto: nello schema dei servizi comunali di massa si dovrà introdurre una reale partecipazione attiva dei cittadini, bloccando o riducendo la concentrazione delle industrie nelle grandi città.

Per quanto riguarda le campagne, nel quadro della estensione delle opere di civiltà, risultano soprattutto la viabilità e l'adduzione del gas. Il Soviet supremo russo ha affermato che un complesso così impegnativo di compiti non può essere soddisfatto dalla sola opera degli organi pubblici ma occorre la partecipazione attiva della popolazione. In merito, ci si è tuttavia tenuto sulle generali. Si dovrebbe avere una prolungata campagna di educazione secondaria, di educazione della massa, in materia di edilizia rurale. In merito, ci si è tuttavia tenuto sulle generali. Si dovrebbe avere una prolungata campagna di educazione secondaria, di educazione della massa, in materia di edilizia rurale.

Enzo Roggi